



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 348 DEL 10/11/2016

SERVIZIO DELIBERE CC GC E CONTROLLI AMMINISTRATIVI
Numero proposta: 407

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE PER LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA CITTERIO, PARTE DEL POLO INNOVATIVO SCOLASTICO.

L'anno 2016 il giorno 10 del mese di Novembre alle ore 09:30 nella sala giunta del palazzo civico si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	SCANAGATTI ROBERTO STEFANO	SINDACO	X	--
2	BERTOLA CHERUBINA	VICE SINDACO	X	--
3	ABBA' CARLO	ASSESSORE	X	--
4	COLOMBO CLAUDIO	ASSESSORE	X	--
5	CONFALONIERI PAOLO GIUSEPPE	ASSESSORE	--	X
6	DELL'AQUILA FRANCESCA	ASSESSORE	X	--
7	DONVITO DEBORA	ASSESSORE	X	--
8	LONGONI EGIDIO	ASSESSORE	X	--
9	MARRAZZO ANTONIO	ASSESSORE	X	--
10	MONTALBANO ROSARIO	ASSESSORE	X	--
			9	1

Assume la Presidenza il Sindaco: **Scanagatti Roberto**
Assiste il Segretario Generale: **Dott. Mario Spoto**

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione illustrata dall'Assessore MARRAZZO ANTONIO concernente l'oggetto;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 348 DEL 10/11/2016

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO/PRESIDENTE
Scanagatti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Spoto

**Documento Preliminare alla Progettazione
per la Nuova Scuola Primaria “Citterio”, parte del Polo
Innovativo Scolastico a Monza**

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione è rivolto alla realizzazione della Nuova scuola Primaria "Citterio" che vedrà la realizzazione di nuove volumetrie dedicate principalmente alle aule e il restauro di volumi esistenti che verranno adibiti secondo le indicazioni fornite nel presente documento a spazi adibiti a servizi e/o accessori.

In particolare:

- volumetrie di nuova edificazione contenenti le aule didattiche, i servizi igienici, l'infermeria e l'aula insegnanti;
- volumetrie restaurate contenenti i laboratori, le aule riunioni, la biblioteca, le cucine, i locali deposito, gli spazi ricreativi, spazi per lo sport, la sala mensa e la sala porzionamento.
- spazi verdi di nuova creazione per praticare lo sport all'aperto, per la ricreazione all'aperto, e laboratori didattici all'aperto.

- SCHEDA PRELIMINARE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Tipologia: Scuola Primaria

Indirizzo: area sita tra le vie Buonarroti, Mentana, Procaccini e canale Villoresi

Area intervento:

come da allegate planimetrie catastali e aerofotogrammetria, la superficie territoriale complessiva destinata all'intervento, ivi comprese le pertinenze, è di circa 22.000 mq

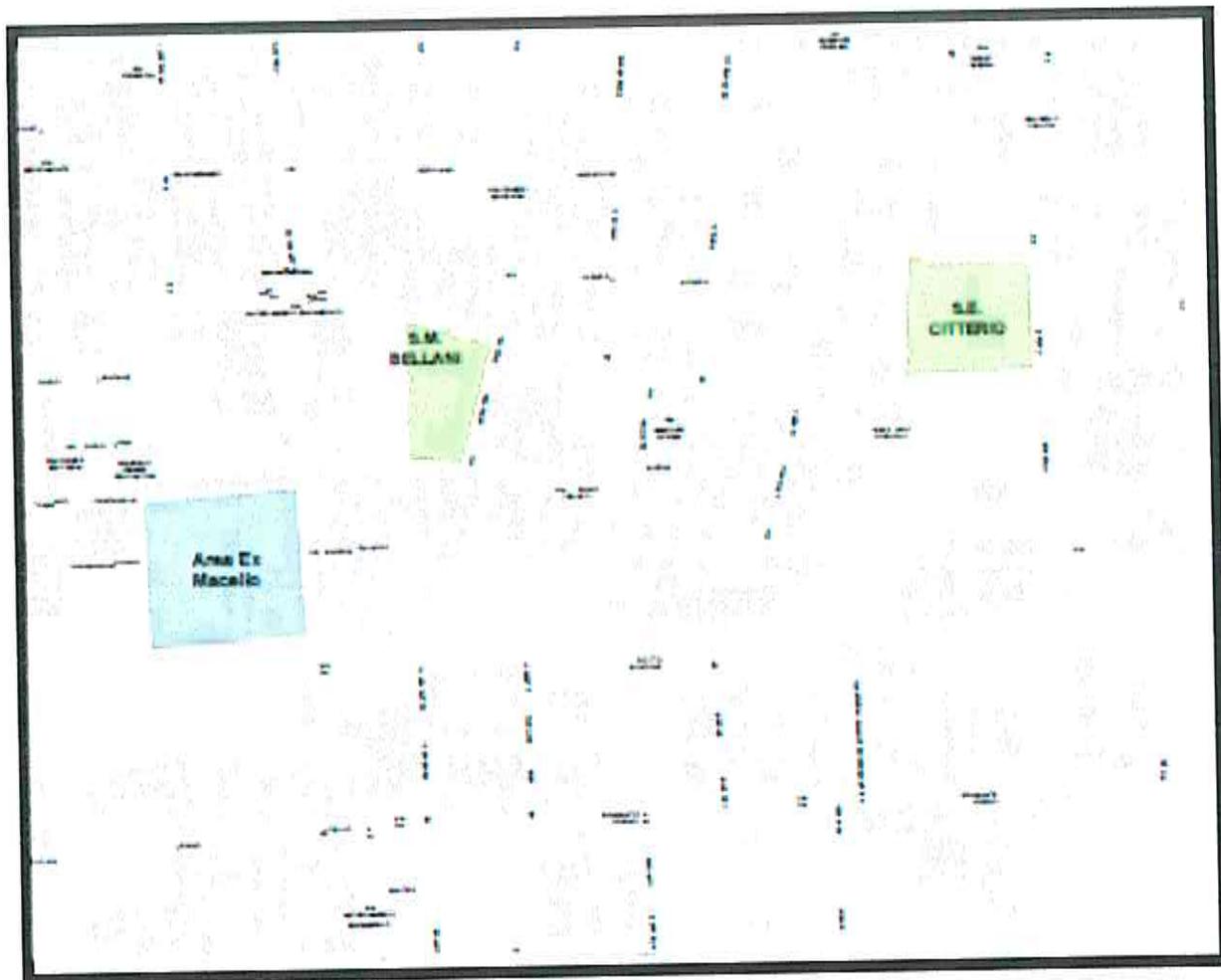
Fabbricati disponibili ed esistenti da restaurare perchè sottoposti a vincolo monumentale:

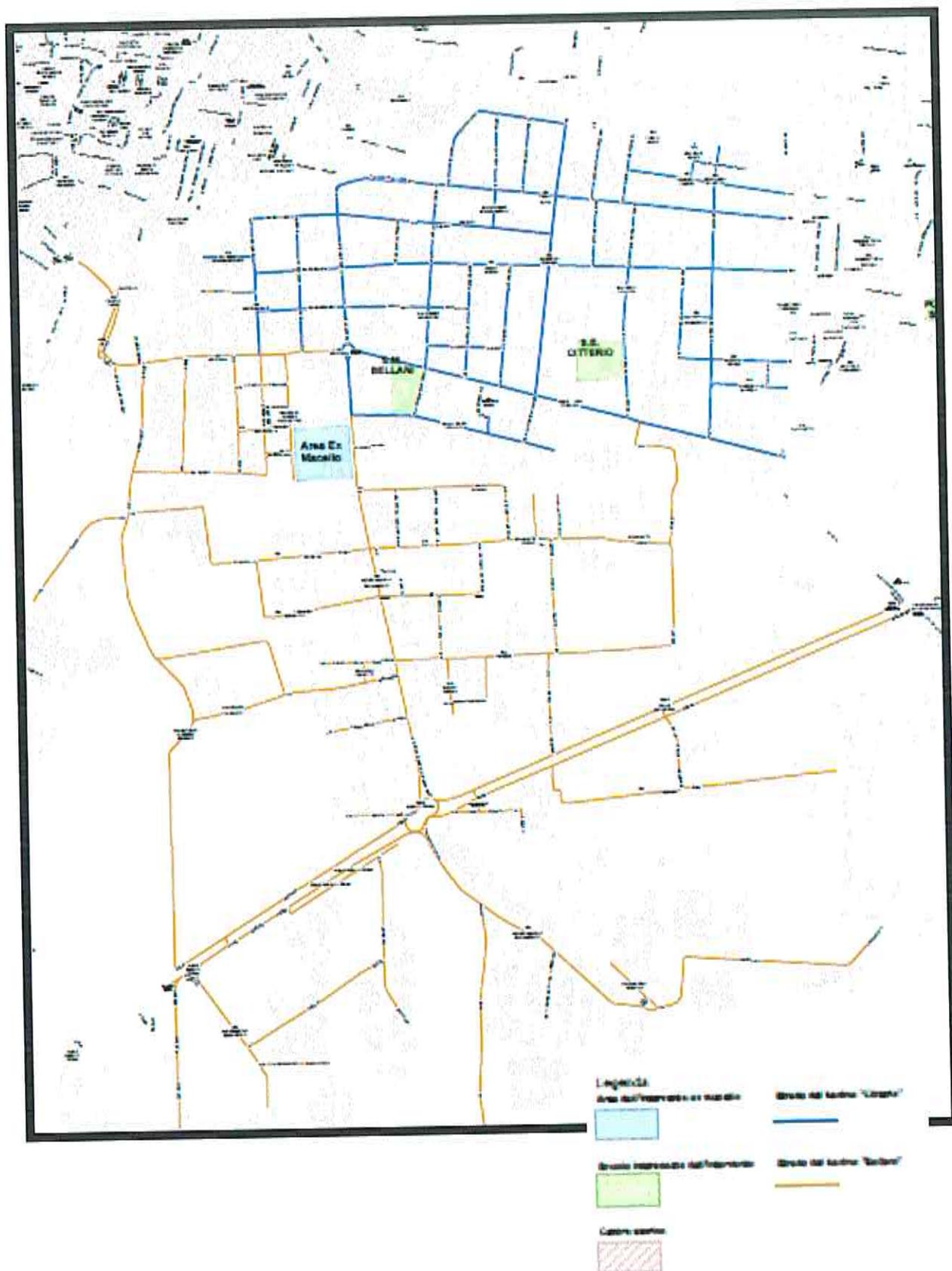
come da allegate planimetrie campiti di rosso

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

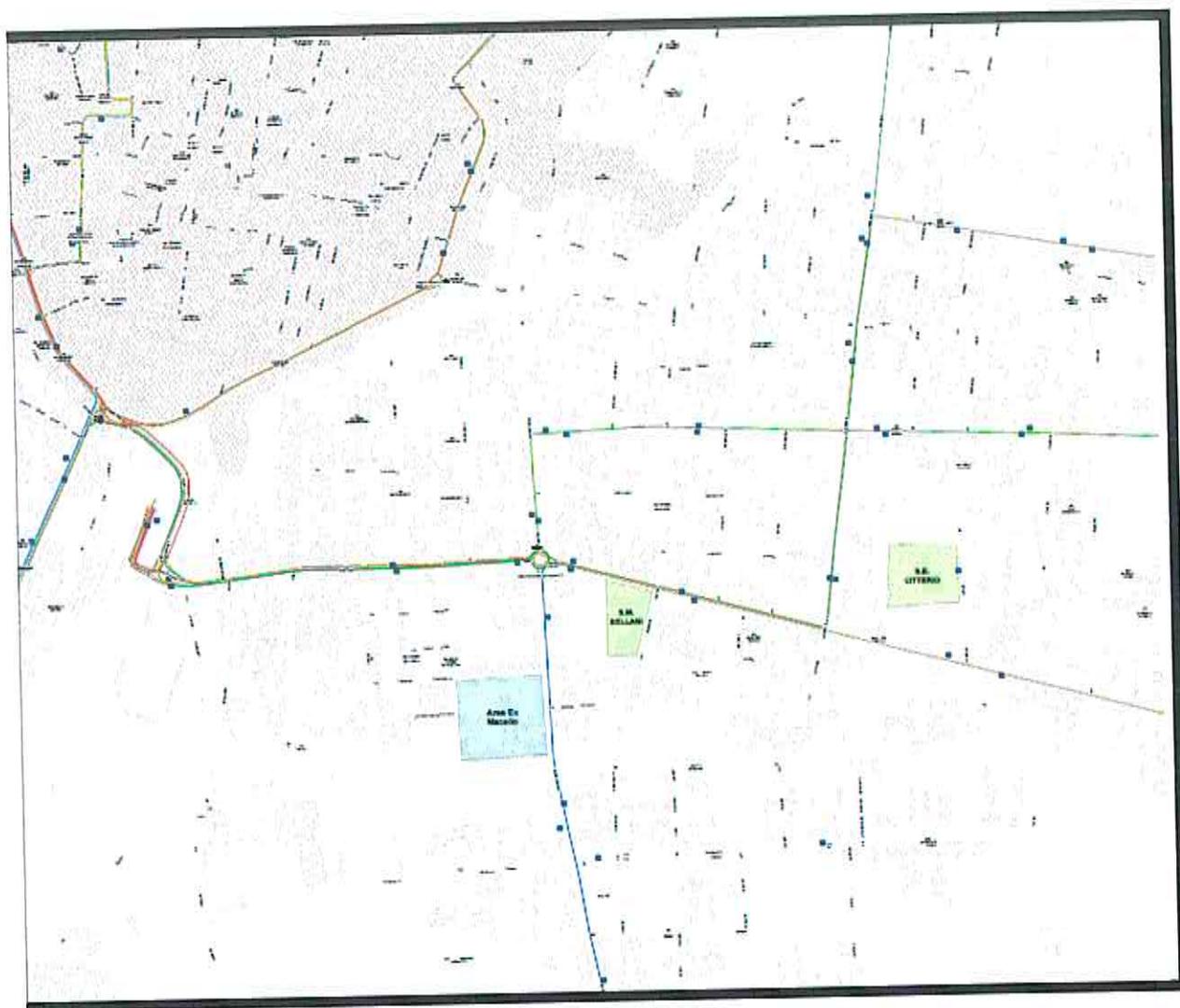
Il luogo prescelto destinato ad accogliere la nuova Scuola Primaria Citterio è un'era dismessa adibita in precedenza a Macello e Mercato bestiame dell'Ortofrutta del Comune di Monza oltre che in un secondo momento a canile comunale. L'area oltre a possedere la peculiarità di essere dismessa e sottoposta a vincolo monumentale in quanto la maggior parte dei manufatti su di essa presenti risalgono ai primi del 900 ha altre interessanti caratteristiche di seguito riportate:

- contermina al bacino scolastico dell'originaria scuola Primaria Citterio;
 - nel cuore del popoloso quartiere Regina Pacis- San Donato;
 - vicina al centro città;
 - vicina alla stazione ferroviaria;
 - vicina al Binario 7, luogo di cultura e spettacolo;
 - raggiungibile con le piste ciclabili presenti al contorno;
 - infrastrutture stradali di buon calibro al contorno (Via Mentana; Via Buonarroti, Viale Ugo Foscolo);
 - fermate di linee autobus a meno di 500 metri;
 - presenza della Scuola dell'Infanzia Regina Pacis di fronte;
 - nei pressi di snodi veicolari di accesso e di uscita alla città (Viale Fermi, Viale Stucchi, Viale delle Industrie, Viale Marconi; Via Salvadori, Viale Sicilia, Viale Libertà);
 - nei pressi dell'attuale percorso dello scuola bus;
- Il tutto come meglio testimoniato ed esplicitato nelle immagini allegate.

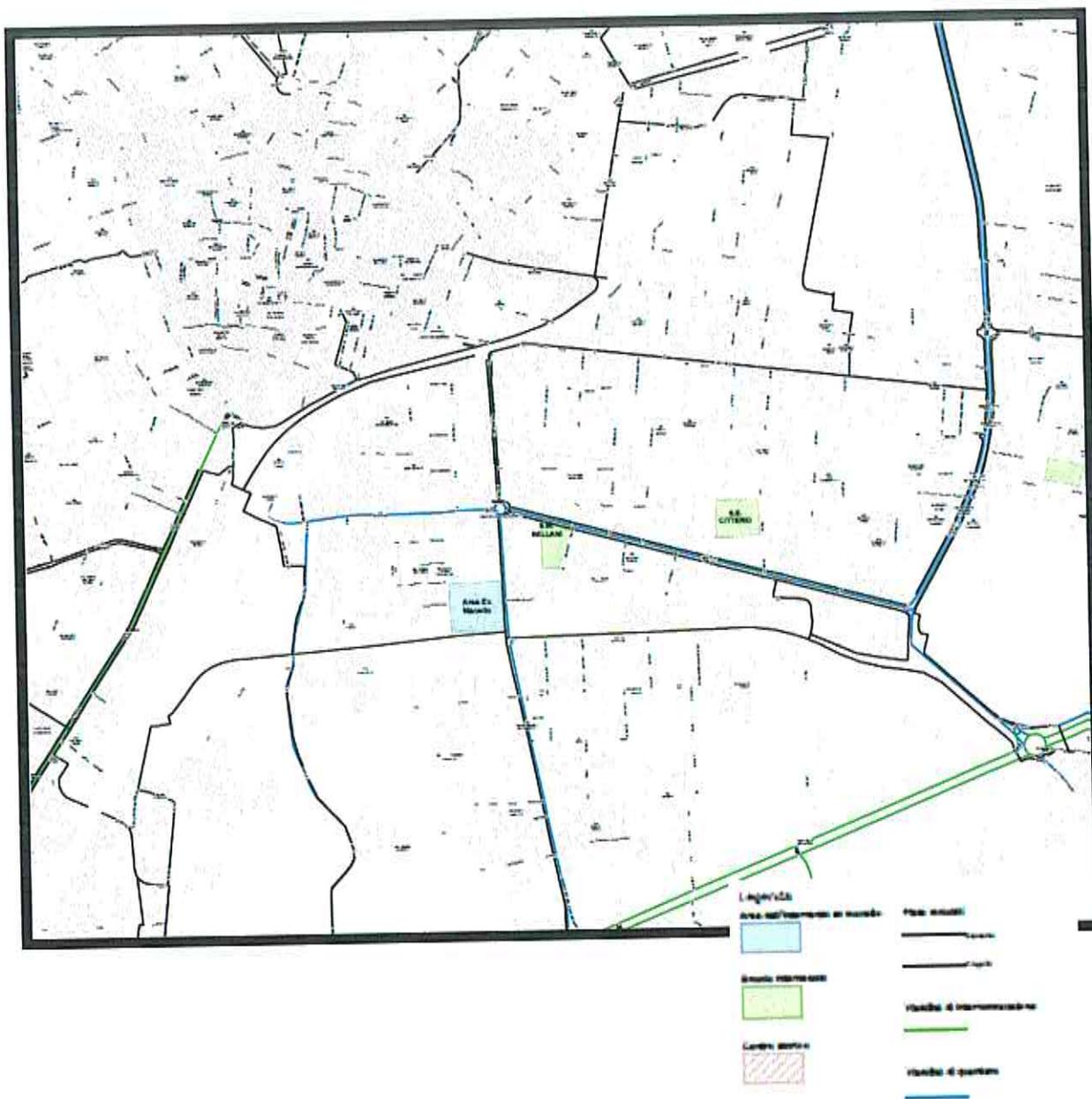




Documento Preliminare alla Progettazione per la Scuola Primaria "Citterio" di Monza



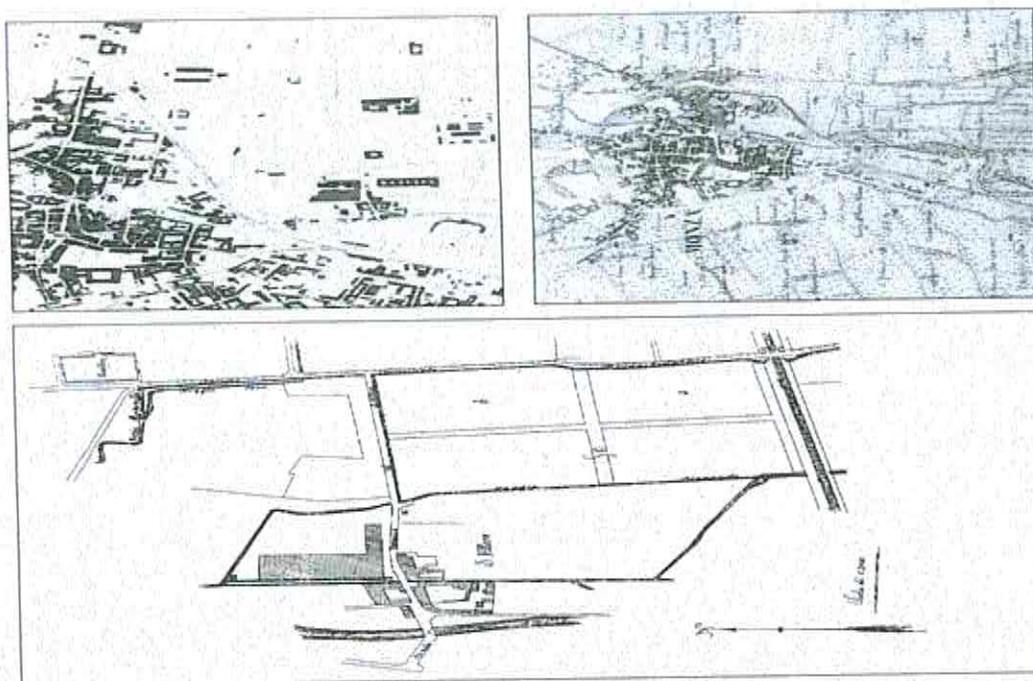
Area adibita al servizio	Forma S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.
Area adibita al servizio	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.
Area adibita al servizio	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.
Area adibita al servizio	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.	Linea S.M.



DESCRIZIONE DELLA STORIA DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO

La prima testimonianza significativa dell'assetto territoriale della città di Monza, e in particolare dell'area di San Vittore, è costituita da un estratto di mappa della topografia della Villa Reale di Monza, datato 1845. L'area, dove mezzo secolo più tardi sorgerà il macello pubblico di Monza, ha un carattere nettamente agricolo, e le uniche parti densamente popolate sono quelle del centro storico della città. Già riconoscibili sono però la Cascina o Molino di S. Vittore, così come la strada di San Vittore (via Mentana), e la strada per Brugherio (via Buonarroti). L'assetto originario dell'area risulta immutato in una planimetria collocabile verso la fine del 1800, dove il terreno destinato poi al macello e ai mercati ortofrutticolo e del

bestiame, è suddiviso in lotti contrassegnati da una lettera, e delimitati dalla strada comunale di San Vittore, dalla Roggia Manganella e dall'adiacente strada comunale Monza-Brugherio, dalla Roggia Rizzarda e dal Canale Villoresi.



Nel piano di ampliamento, redatto dall'ufficio tecnico del Municipio di Monza, nel 1920, si vede come la città si sia prevalentemente sviluppata in direzione sud rispetto al nucleo originario, con la costruzione di nuovi complessi cascinali nelle zone agricole. Il macello pubblico e il carcere sono già riconoscibili. Un ampliamento verso est è rilevato nei mappali 23 bis e 24 bis della zona di S. Vittore, databili tra il 1930 e il 1940. Lo spostamento del cimitero di San Gregorio, sicuramente posteriore ai mappali, dalla sua originaria collocazione a ridosso della ferrovia lungo viale delle Industrie segna la trasformazione da area periferica a area in posizione strategica del lotto compreso tra le vie Mentana, Procaccini, Buonarroti e il canale Villoresi.

Il macello pubblico



- 1 stalle 1902
- 2 tettoia 1902
- 3 uffici 1902
- 4 macello equini 1902
- 5 macello suini 1902
- 6 celle frigorifere 1906-1908
- 7 pompe acquedotto 1920-1922
- 8 stalla suini 1961
- 9 canile comunale 1935

Il Macello pubblico di Monza fu realizzato su progetto dell'Ing. Fossati del Comune di Monza e inaugurato il 7 maggio 1907.

Le leggi nazionali del 1889 e del 1890 imposero ai comuni con più di 6000 abitanti la costruzione di un macello pubblico sorvegliato dall'Autorità di Vigilanza Comunale vietando la macellazione degli animali in altri luoghi: tali norme attribuivano agli amministratori comunali la responsabilità di controllare le epidemie attraverso la realizzazione di opere pubbliche quali fognature, reti di distribuzione d'acqua, opere di urbanizzazione primaria, ospedali e luoghi pubblici vari (fra i quali il macello). Un primo progetto del Comune di Monza per la realizzazione di un impianto di macellazione risale al 1894, ad opera dell'Ing. Cecilio Arpesani. Di questo sono pervenute la relazione e la richiesta di concessione, dalle quali si legge che il luogo di destinazione preferibile per la realizzazione era individuato nell'area "di compendio dell'ex-proprietà Sala, ora Pennati, tra lo stradone per Lecco e la strada delle Grazie Vecchie; (...) preferibile (...) per la dotazione d'acqua continua, a livello opportuno, ed ancora per la facilità di accedervi e per la sua conveniente ubicazione rispetto all'abitato. Il complesso avrebbe coperto un'area di circa 4950 mq, organizzata per l'ottimizzazione funzionale e gestionale e dotata di una rete fognaria per lo smaltimento delle acque di risulta. Veniva inoltre proposta una gestione cinquantennale da parte della società responsabile della costruzione, seguita da una cessione al Comune di Monza di tutti gli stabili. Nel 1896 un nuovo progetto fu redatto dagli ingegneri Pincirolì e Riboni. Nel verbale del consiglio comunale del 22 luglio 1898 si legge la nuova ubicazione del macello come la "zona di terreno di proprietà degli eredi Scanzi posta in frazione di San Vittore ...". Questa scelta era giustificata dalla posizione che occupava all'epoca rispetto alla città: essa era infatti collegata dall'importante asse viario che connetteva Milano a Brugherio (oggi via Buonarroti) ed era limitrofa al canale Villoresi attraverso il quale sarebbe stato semplice ed economico garantire l'evacuazione degli scarti delle macellazioni. Il progetto prevedeva anche la costruzione di una nuova strada parallela al canale stesso. L'acquisto del lotto era da ottenersi tramite trattativa con i proprietari e dichiarazione di pubblica utilità, con eventuale esproprio. In una lettera del 9 aprile 1899 la giunta provinciale amministrativa esprime parere favorevole all'acquisto del terreno e

detta le modalità finanziarie per perseguire lo scopo. Il progetto definitivo fu redatto dall'ufficio tecnico comunale, con a capo l'Ing. Iotta, in data 6 aprile 1901. Il lotto di sedime è quello acquistato dal Comune nel 1899, e copre una sup. totale di circa 85000 mq, di cui 3500 mq (nella parte a nord-ovest) destinati al Regio Governo per la costruzione delle carceri giudiziarie. Il pubblico macello fu posto nella zona adiacente al Canale Villoresi, mentre le rimanenti parti furono destinate ad altri servizi pubblici o da destinare a successive esigenze. Nella relazione vengono esposte le motivazioni per cui il terreno scelto risultava conforme ai principi e alle norme d'igiene del Regolamento del 3 agosto 1890, n° 70453 oltre a una descrizione dettagliata di ogni edificio che esplicita le scelte degli orientamenti di ogni fabbricato in funzione dell'attività svolta: tutti gli edifici destinati alla sosta degli animali sono posizionati lungo l'asse est-ovest in modo da garantire il massimo ombreggiamento mentre gli edifici dedicati alla lavorazione delle carni sono disposti lungo l'asse nord-sud in modo da rendere massima l'illuminazione dei locali.

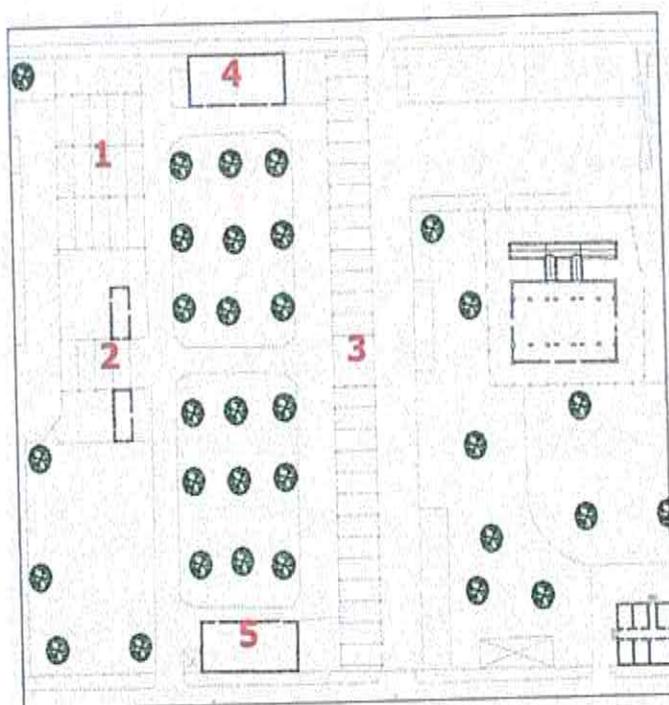
Il progetto venne approvato con delibera del consiglio comunale in data 4 maggio 1901 fissando un limite massimo di spesa pari a £ 310000 (la previsione di spesa si aggirava intorno a £ 410000) e le modalità con cui il Comune poteva affrontare tali oneri. Le modalità d'appalto, vinto dal sig. Antonio Galbiati, in relazione alle sole opere murarie, sono spiegate in una delibera dell'aprile 1902. L'inizio dei lavori è fissato per il 7 agosto 1904. Il progetto originario è in realtà differente dall'attuale conformazione, per via di successive varianti approvate. In quegli anni tutta l'area fu soggetta a progetti di riqualificazione. Una proposta di sistemazione di tutta questa area comunale e delle strade è descritta in una planimetria generale del 23 maggio 1903, redatta dall'ufficio tecnico con a capo l'Ing. Iotta. L'impianto originario del macello è presente: si prevede la sistemazione di tettoie per il bestiame in un'area compresa tra la Via Beccaria e la Via Isonzo. Sono già previste le carceri, mentre i lotti successivamente occupati dal mercato ortofrutticolo e del bestiame, sono identificati come terreni fabbricabili. Nel 1906, in una relazione della giunta comunale, fu espressa la necessità di introdurre nel complesso delle celle frigorifere. Il consiglio comunale ne ordinò la costruzione in base al progetto redatto dall'ufficio tecnico in data 23 marzo 1906; le modalità di esecuzione furono fissate in appalto per asta pubblica mentre la fornitura del macchinario e delle opere in ferro fu affidata alla ditta Riendinger di Angsburg.

Nel 1907 l'ufficio tecnico riconobbe l'utilità di introdurre un locale sotterraneo al progetto originario delle celle, per ridurre le spese complessive evitando il pavimento isolante. La necessità di un intervento rapido ed economico ha portato a risultati di scarsa valenza architettonica che invece caratterizza il resto del complesso. La data di ultimazione delle celle frigorifere si aggira intorno al giugno luglio 1908. Agli anni 20 risale la costruzione dell'acquedotto comunale, come da una planimetria generale del lotto del 29 maggio 1923. Da questa planimetria si nota la presenza del mercato del bestiame e del prospiciente piazzale del macello. Il primo progetto di sistemazione dei locali per la distruzione delle carni infette e la galleria di macellazione dei suini risale al 25 settembre 1919. Una delibera del 7 settembre 1920 del consiglio comunale approvò il progetto redatto dall'ufficio tecnico fissando il limite di spesa (minore rispetto a quello preventivato) e la modalità della licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto.

Dalle tavole di progetto allegate (piante in scala 1:100) si notano delle differenze rispetto al progetto originario. I lati maggiori del fabbricato, paralleli ai fronti est e ovest del complesso, risultano più lunghi di 10 m rispetto al primo progetto. Una

relazione dell'ufficio tecnico del 17 maggio 1921 pone il termine dei primi lavori alla fine del 1920, termine effettivo avvenuto in data 4 aprile 1922. Ulteriori mutazioni delle destinazioni d'uso avvennero negli anni successivi. In una planimetria dell'8 gennaio 1961 si nota che l'edificio destinato a stalla suini è stato riadibito ad ufficio per il direttore del mercato del bestiame. Inoltre la zona originariamente occupata da stalle di osservazione degli animali, a sud est del complesso, fu destinata a deposito per la società di manutenzione delle strade. La chiusura del macello fu dichiarata nel 1984: la grande nevicata del 1985 fece crollare l'intero reparto della macellazione bovini e parte della copertura del macello suini. Fu proposta la demolizione dell'intera area da parte dell'amministrazione, negata però con l'imposizione di vincoli sugli edifici e sul lotto da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali, con un atto del 18 marzo 1985.

Il mercato bestiame



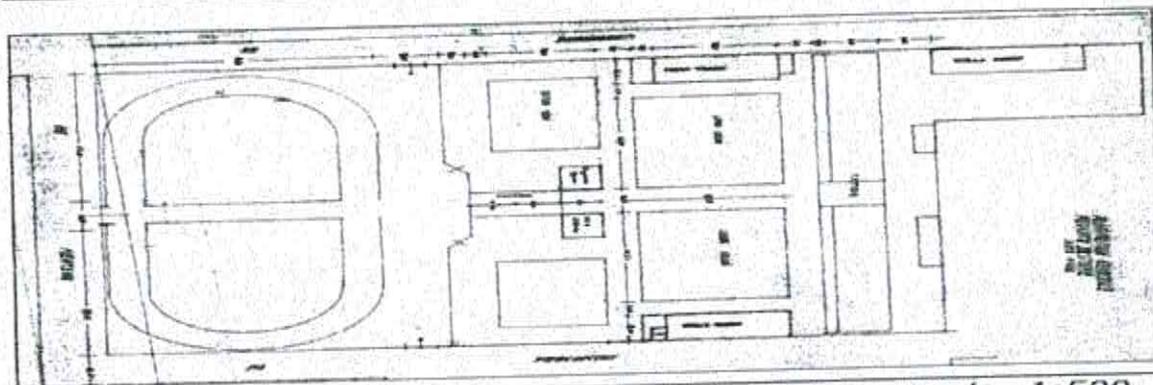
- 1 tettoia per animali 1913
- 2 tettoia, alloggio custode 1913
- 3 tettoia per animali 1913
- 4 stalle equini 1913-1915
- 5 stalle bovini 1913-1915

In una delibera comunale datata 1 aprile 1913 si autorizza l'esecuzione del nuovo mercato del Bestiame, in località S. Vittore, nei terreni limitrofi al macello pubblico. Il mercato si era svolto fino a quegli anni in Piazza del Mercato, l'attuale piazza Trento e Trieste che tuttora rimane la sede del mercato rionale settimanale. Il progetto dell'Ufficio Tecnico fu redatto in data 28 settembre 1911, e approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 22 maggio successivo, dopo il voto favorevole del Genio Civile e del Consiglio Sanitario Provinciale. In quegli anni fu anche costruito il ponte sul Lambro che facilitava gli scambi tra le merci anche con il mercato comunale svolto nel centro della città. Il progetto prevedeva spazi per contenere fino a 350 cavalli, 300 bovini, 100 vitelli e da 400 a 600 suini, capi che in occasione della festa di San Giovanni potevano anche raddoppiare. Per le tettoie in ferro venne utilizzato materiale di risulta proveniente dall'esposizione di Torino del 1911, questo permetteva un notevole abbattimento dei costi. I lavori affidati alla ditta F. Maddalena vennero ultimati il 18 marzo 1914. Furono progettate anche opere in muratura, in particolare le stalle per bovini ed equini, sui lati

adiacenti a via Procaccini e Via Buonarroti. La loro costruzione terminò nel giugno 1915, e in una delibera della Giunta comunale del 11 giugno di quell'anno si apprendono alcune varianti al progetto: maggior altezza delle stalle, maggior numero di mangiatoie e rastrelliere. In una planimetria del 1913 si trova quello che doveva essere l'assetto del mercato secondo il progetto originario. In una planimetria successiva (1934-1936) si può notare come sia stato introdotto un trottatoio per i cavalli nel fronte settentrionale del mercato: questo veniva utilizzato dai visitatori delle fiere per potere provare gli animali prima che questi venissero acquistati. Il trottatoio venne smantellato nel 1954 per lasciare posto al nuovo mercato ortofrutticolo: come per le tettoie del mercato bestiame anche per questa realizzazione vennero utilizzate delle strutture metalliche provenienti da un'asta indetta dalla fiera di Milano. Le tettoie per vitelli ed ovini vengono allora adibite a magazzino e alloggio del custode; ci sono due stalle per equini di cui è previsto un ampliamento, e una nuova stalla bovina sul fronte est. Quest'ultima sarà ampliata successivamente e ridestinata a centro di recupero per tossicodipendenti.

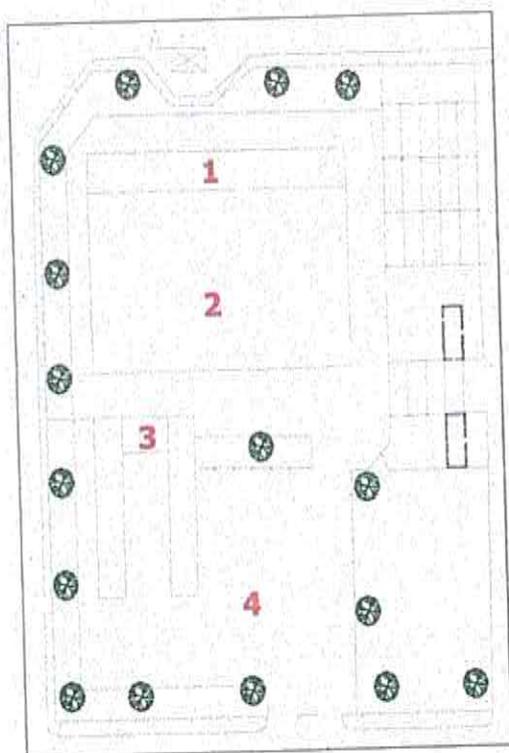


Planimetria generale mercato del bestiame, scala 1:500, 1913

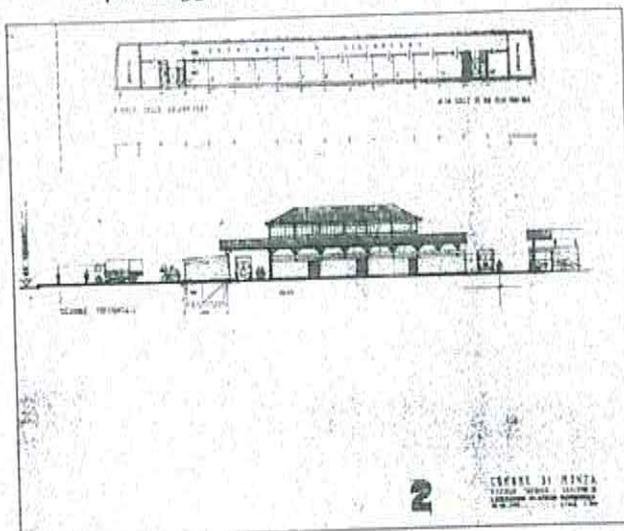


Planimetria generale mercato del bestiame, scala 1:500, 1934/36.

Il mercato ortofrutticolo



- 1 deposito grossisti 1950-1951
- 2 mercato ortofrutticolo 1950-1951
- 3 tettoie per bar e parcheggio 1950-1951
- 4 parcheggi



La vecchia sede del mercato della frutta e della verdura, sia all'ingrosso che al minuto, era quella che ora è piazza Carducci. Anni dopo il mercato al minuto si smembrò in piccoli mercati rionali, quello di San Biagio, in via Quintino Sella, quello di San Gerardo, in via Pesa del Lino, quello centrale, in piazza Carrobiolo e poi in via dei Mille, per poi riassembrarsi in un unico mercato in zona dei Molini.

Il primo progetto di mercato all'ingrosso risale al 1946, ma non venne realizzato per la spesa che avrebbe richiesto. Il problema trovò la soluzione nel giugno del 1950, quando l'Ente Fiera di Milano bandì un concorso per la vendita delle tettoie in ferro utilizzate durante la fiera delle macchine agricole. La Soc. Officine Riunite di Crema e F.lli Lancini vinsero la gara per i lavori di smontaggio, trasporto e rimontaggio delle stesse.

In quegli anni il mercato era già stato spostato da piazza Carducci a un lotto di terreno antistante al mercato del bestiame e compreso tra le vie Campanella, Beccaria, Pisacane e Procaccini. Per la nuova collocazione venne proposta "l'area antistante il mercato dei bovini, lungo le vie Mentana, Buonarroli e Procaccini, area completamente già recintata da cancellata in ferro (ciò che rappresenta un'economia di almeno £ 4 milioni nella spesa di impianto) e che la sua superficie (mq 9400) permette (...) anche la possibilità di istituirvi altri mercati alimentari. (...) Con tale sistemazione viene ad essere completata nel grande recinto che oggi comprende il Macello ed il Mercato bestiame la zona per così dire annonaria del Comune, tutta raccolta in un comprensorio che non invade strade e piazze cittadine (...). L'area dell'attuale mercato risultante così libera (mq 5100) potrà essere destinata ad area fabbricabile, provvista come è già di tutti i servizi pubblici.

Un primo progetto di mercato ortofrutticolo fu svolto dal Dott. Ing. Arch. Faglia, ma non fu realizzato. Uno successivo risale al 16 ottobre 1951, di cui è pervenuta una planimetria in scala 1:200 redatta dall'ufficio tecnico. La struttura metallica acquistata dalla Fiera di Milano fu accorciata e lungo i tre lati vennero realizzati

Documento Preliminare alla Progettazione per la Scuola Primaria "Citterio" di Monza

dei piccoli uffici-magazzini in muratura per gli operatori del mercato. Parte della tettoia non utilizzata fu adoperata per collocarvi due piccoli edifici, orientati in senso est-ovest, adibiti a bar, servizi igienici, uffici per i vigili e deposito per i veicoli. La disposizione dei locali era molto simile all'attuale, anche se lo spazio lungo il lato nord risulta più ampio in quanto non è più presente la stazione di servizio lungo via Buonarroti; inoltre su via Mentana è prevista una fascia di posteggio esterna. Il lavoro di fondazione per le tettoie fu ultimato nel febbraio del 1951, mentre il rimontaggio delle stesse era già stato eseguito entro il settembre di quell'anno.

Il canile comunale

La progettazione e la costruzione del canile comunale risalgono al biennio tra il 1934/1935. In una delibera della Giunta Comunale del 28 settembre 1934, come luogo di edificazione di un nuovo canile comunale, venne scelto il terreno appartenente al macello pubblico e occupato dal locale adibito alla distruzione delle carni infette. L'accesso del canile sarebbe avvenuto indipendentemente da via Buonarroti e lo stesso sarebbe stato separato da un muro di cinta. Il progetto è datato 10 aprile 1934, l'effettiva realizzazione è documentata da carte del 29 settembre 1935. Il canile comunale è poi stato trasferito in una struttura di nuova costruzione.

La chiusura del Macello risale al 1984. La grande nevicata dell'anno successivo fece crollare la copertura dell'edificio per la macellazione dei suini e l'intero edificio adiacente: l'amministrazione Comunale propose la completa demolizione dell'area, cui si oppose la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, imponendo la tutela degli edifici sul lotto.

L'AREA DI PROGETTO OGGI

L'area di progetto è situata nella zona sud-est della città; ha forma regolare rettangolare (di lati 150 e 330 metri circa), occupa una superficie di circa 5 ettari ed è delimitata lungo tutto il lato a sud dal canale Villoresi, ad ovest dalla Via Procaccini, ad est dalla Via Buonarroti e a nord dalla Via Mentana.

Queste due ultime strade sono fondamentali per il collegamento dell'area con il resto della città: per raggiungere il centro storico dalla zona sud-est il passaggio per via Mentana è pressoché obbligatorio attraverso poi lo snodo stradale di Largo Mazzini, nel quale convergono attualmente tutte le direzioni di ingresso nel centro. L'area dell'ex macello è quasi completamente inutilizzata da metà degli anni '80. La completa mancanza di interventi di manutenzione ha portato ad uno stato di degrado che ha compromesso irrimediabilmente gli edifici più rappresentativi e di qualità architettonica: nonostante queste mancanze l'area dell'ex macello continua a mantenere le potenzialità per divenire un luogo di eccellenza per la città di Monza. L'espansione del centro storico, la vicinanza al grande collegamento ciclo pedonale lungo il canale Villoresi, la presenza della stazione centrale di Monza rende questo luogo l'ideale cerniera fra il centro abitato della città (a nord) e la vasta area protetta che si estende a sud. L'area dell'ex macello, per le sue dimensioni, ma anche per la sua particolare posizione, si presta ad essere la sede di un'attività didattica e di servizi, un nuovo centro attrattivo, una nuova meta da raggiungere proseguendo verso sud, recuperando tutte le opportunità che presenta, senza fermarsi ad una muta riqualificazione nel senso più stretto ma, al contrario, proponendo un nuovo caposaldo per la città. Essendo facilmente raggiungibile, si presta inoltre all'agevolazione di collegamenti soprattutto ciclo-pedonali con il

centro storico, e quindi entra nel sistema di percorsi che giunge fino al parco. La vocazione ad essere inserita nel sistema del verde cittadino è rafforzata dalla vastità della stessa, dalla forte preesistenza costituita dal “bosco” di robinie, che ne occupa una buona porzione, ma anche dall’adiacenza con il canale Villoresi, e quindi con la pista ciclabile in fase di realizzazione, e dalla vicinanza al fiume Lambro e all’area della Cascinazza.

L’area risulta divisa in tre principali “macrozone”, quella del mercato ortofrutticolo nella parte alta, nella parte centrale dall’ex mercato del bestiame e quella dell’ex macello nella parte bassa, edificate in epoche diverse e con linguaggi architettonici differenti. La parte del macello, in particolare, presenta una sequenza degli spazi derivata dalla funzione svolta e per questo separata anche visivamente dalle altre. Se analizziamo le funzioni ora presenti troviamo: - Il mercato ortofrutticolo, che si svolge sotto la grande tettoia richiamante la forma di una pagoda; - Una vasta zona verde, il parco delle robinie, circondata da edifici (le stalle) e strutture fortemente degradate; - La vecchia stalla vitelli, Il vecchio edificio amministrativo, nel quale è stata insediata una sede distaccata del Comune di Monza - Il centro di recupero per tossicodipendenti; - L’edificio dell’ex macello, abbandonato, in disuso e in stato di evidente degrado; - Il canile comunale semi abbandonato.



L'IDEA PROGETTUALE COMPLESSIVA

La nuova scuola Primaria Citterio farà parte del nuovo polo scolastico che sarà composto da una scuola primaria (Citterio), una secondaria di I° grado (Bellani) e il primo biennio di una secondaria di II° grado (Porta). Il complesso architettonico sarà costituito dal recupero di alcuni corpi di fabbrica adibiti a servizi quali mensa, cucina, depositi, ostello, laboratori, sale prove per la musica, riunione, esposizioni, convegni, docenti, depositi, servizi igienici, piccole attività commerciali e connesse alle attività svolte all'interno del polo e dall'edificazione di nuovi corpi di fabbrica dedicati principalmente alle aule, all'auditorium e allo sport. Le attività che rendono innovativo il complesso anche per la didattica e per i servizi presenti sono legati alla musica (auditorium, sale prove, insegnamento, concerti, ballo), alla creatività (laboratori pittura, murales, modellato, fotografia), allo sport. Inoltre tutti gli spazi saranno utilizzati in fasce orarie differenti dalla popolazione scolastica, dalle associazioni e dai singoli cittadini. Le tariffe applicate saranno sociali e non.

Il polo scolastico, così strutturato, permette di fornire un carattere innovativo alla didattica oltre che permettere la diffusione di alcune conoscenze anche ai singoli cittadini con un utilizzo della struttura che prevalga gli orari scolastici favorendo così anche una trasformazione del quartiere. Il complesso avrà caratteristiche innovative anche dal punto di vista architettonico con utilizzo di nuovi materiali volti ad una riduzione della manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ad

Documento Preliminare alla Progettazione per la Scuola Primaria "Citterio" di Monza

un'efficientamento energetico inteso come risparmio con fonti di energia alternativa (per esempio geotermico e pannelli solari) ma anche come isolamento, alla tecnologia con sistemi di controllo degli accessi e vigilanza notturna, sistemi wi-fii che permettano una totale multimedialità. Dal punto di vista strutturale l'attenzione maggiore sarà posta per rendere la struttura efficiente, sicura e antisismica. L'impiantistica sarà totalmente automatizzata e compartimentata in modo da garantire margini di efficienza anche in caso di guasti. Il mix innovativo del nuovo complesso sarà coadiuvato da ampi spazi a verde tematici, dotati di sistemi di sorveglianza, utilizzabili dai differenti fruitori. Il complesso sarà raggiunto dal servizio di scuola bus e dal servizio di piedibus oltre che dalla già presenti reti di autobus e delle piste ciclopedonali cittadine.

L'IDEA PROGETTUALE PER LA SCUOLA PRIMARIA "CITTERIO"

Il nuovo edificio di progetto dovrà rispettare il disposto della vigente normativa in materia di edilizia scolastica per le scuole primarie. Il fabbisogno è stato stimato sulla base delle prevedibili evoluzioni demografiche che interessano il bacino di utenza di riferimento. Viene prevista un'eccedenza di superfici al fine di poter disporre di spazi adeguati a fronteggiare esigenze di ricollocazioni temporanee di classi per effetto di interventi di ristrutturazione del patrimonio di edilizia scolastica previsti nei prossimi anni. Pertanto, alla luce di quanto sopra, il dimensionamento previsto è pari a n. 4 sezioni con 5 aule per ognuna di esse, per un totale di massimo 500 alunni.

L'area dell'intervento è conforme al disposto della tabella n. 2 del DM 18/12/1975, ovvero superiore a 12.550 mq. Per quanto concerne gli indici standard delle superficie si riprende quanto contenuto nella tabella n. 6 sempre il DM 18/12/1975 che prevede che per una scuola primaria siano destinati dai 6,11 mq ai 7,56 mq ad alunno, pertanto la slp complessiva dovrà essere compresa tra 3.818,75 mq e 4.725 mq.

Le norme per le altezze di piano risulteranno, in conformità al disposto del R.L.I. e del Regolamento Edilizio Comunali, quelle indicate nella tabella n. 4 del DM 18/12/1975.

La nuova scuola Citterio sarà concepita con un'anima che sarà costituita da blocchi funzionali di 5 aule e servizi igienici, mentre i laboratori e gli spazi accessori saranno concentranti nei corpi di fabbrica esistenti debitamente restaurati.

Tipologia del contratto per l'esecuzione contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 188 D.Lgs 50/2016 con contributo in corso d'opera non superiore al 50%, come previsto della normativa vigente in materia.

OBIETTIVI PEDAGOGICI, ASPETTI DIDATTICI E INNOVAZIONI DA SVILUPPARE

Trasformare la scuola da "luogo dove si insegna" a "luogo dove si impara divertendosi", ricordando che nulla si può imparare senza interesse, coinvolgimento e piacere.

La scuola rappresenta un ambiente fondamentale, dato il tempo trascorso in essa mediamente 40 ore settimanali, ed è essenziale, pertanto, che sia bello, interessante e "magico", caratterizzato dalla grazia e armonia delle linee e dei colori, uniti alla massima semplicità e ordine esterno (dell'involucro), che aiuti a costruire l'ordine interno (didattica).

Nonostante questo sembri scontato, spesso imponiamo agli alunni condizioni ambienti, funzionali che anche un adulto avrebbe difficoltà a sopportare.

La scuola viene spesso percepita dagli alunni come un carcere, un fardello un luogo opprimente, di cui liberarsi al più presto, invece dovrebbe diventare un luogo di libertà spirituale e fisica nonché di aggregazione e divertimento.

La futura scuola Citterio dovrà rappresentare un ambiente “nuovo”, dove sia facile armonizzare il ritmo della vita quotidiana dei genitori con le esigenze di apprendimento e di svago degli alunni, dove esistano spazi di incontro e di condivisione, insomma una sorta di scuola villaggio, un centro di sperimentazione di un nuovo sistema di istruzione fondata anche sullo svago e sull’aggregazione; un luogo sicuro, piacevole e stimolante.

Aprire lo spazio scolastico allo svago, alla creatività e alla città.

La creatività è ciò che ci rende vivi, vitali, entusiasti, appassionanti. Giocare, fare sport, apprendere, coltivare, fare musica, disegnare, offrire vari servizi di vario genere può diventare un’arte quando lo si fa con creatività. La scuola Citterio amplierà la sua attuale vocazione di luogo di apprendimento e di opportunità di aggregazione in un luogo sicuro di scambio e di ritrovo, dove divertendosi si possono mostrare anche i propri talenti.

Sviluppare l’interesse e la considerazione

L’interesse rappresenta una potente spinta, leva ad andare avanti, a rinnovare le energie, a tirarle fuori, anche quando sembrano svanite.

Uno degli obiettivi è far sì che la scuola possa essere vissuta non come un obbligo faticoso, a malapena tollerato, ma un piacere e un privilegio. Il problema non è il numero delle ore trascorse a scuola, ma il modo in cui vengono vissute. L’obiettivo è trasformare la scuola in un laboratorio entusiasmante, un ambiente in cui si coltivano le vocazioni e si valorizzano le personalità, alternando allo studio momenti sportivi, di socializzazione di svago, di creatività.

Sviluppare il senso di appartenenza

Il luogo dove sorgerà la nuova scuola Citterio è altamente strategico perché di fronte esiste la scuola dell’Infanzia Regina Pacis che è ben radicata sul territorio anche perché in fianco alla Parrocchia “Regina Pacis” del popoloso quartiere a cui appartiene.

Rendere gli alunni piccoli protagonisti nelle attività che si svolgono a scuola, affinché sappiano di avere un posto preciso al suo interno, con la possibilità in piccola misura di collaborare a fare qualcosa di utile, per sé e per gli altri servirà anche ad alimentare in loro il senso di responsabilità. Uno degli obiettivi vuole essere creare un “villaggio” un “polo”, una comunità cooperante dove docente, alunni, genitore, personale ATA, visitatori, cittadini possano sperimentare o percepire un’esperienza formativa di alto livello. La partecipazione attiva degli alunni permetterà di sviluppare il senso di responsabilità, indipendenza, autosufficienza e sicurezza. La nuova struttura permetterà di migliorare anche altri aspetti legati alle attività sportive e all’organizzazione di gruppi di studio.

OBBIETTIVI ARCHITETTONICI COMFORT, ESTETICA E FUNZIONALITA’ DEGLI SPAZI

L’assetto architettonico è fondamentale. La scuola deve trasmettere entusiasmo e passione. Un ambiente armonioso, ordinato, tranquillo, curato nei particolari e nei dettagli, dove l’atmosfera sia di calma e di serenità, in cui gli alunni non vengano inseriti ma accolti. Un ambiente semplice, ma curato e organizzato secondo le funzioni attribuite agli spazi, la luce e i colori diventa uno spazio confortevole e funzionale. La forma dell’involucro che genera gli spazi dovrà essere pensata in funzione del massimo comfort dei fruitori e di una ridotta manutenzione ordinaria e straordinaria.

La fruibilità degli spazi dovrà essere articolata secondo le seguenti classi:

- spazi aperti e quindi fruibili da tutti;
- spazi aperti ma controllati quindi riservati a determinati fruitori a secondo delle differenti fasce orarie
- spazi chiusi spazi riservati esclusivamente ad alcuni fruitori e poi inaccessibili.

L'esterno dovrà essere altrettanto curato e funzionale, I collegamenti dovranno essere studiati in modo da garantire il contatto con la natura circostante, affinché, i docenti ma anche gli altri operatori possano aiutarli gli alunni a mettersi in comunicazione con l'ambiente.

I materiali utilizzati dovranno essere di nuova generazione con alte prestazioni in riferimento all'isolamento termico, acustico, all'impatto ambientale, all'ecosostenibilità.

ESIGENZE E FABBISOGNI DA SODDISFARE

Fabbisogno educativo, didattico e culturale.

1. Analisi statistica della popolazione scolastica e definizione dei numeri degli alunni previsti nei cinque anni successivi alla realizzazione del progetto;
2. Descrizione dettagliata del fabbisogno degli spazi scolastici e delle eventuali aree aperte alla cittadinanza in quanto uno degli obiettivi è di operare un'apertura al territorio;
3. Analisi di metodologie innovative per la didattica;
4. Apertura al territorio, nei confronti di:
 - alunni e genitori: favorire il benessere a scuola , non solo in orario scolastico, ma anche extrascolastico, offrendo, oltre alle attività didattiche spazi di incontro, formazione , socializzazione e scambio trasformando la scuola in centro di aggregazione;
 - Comuni, Enti, Associazioni; imprese: garantire una sempre più cospicua rete che crei sinergie in ambito sociale, educativo, creativo;
 - cittadini: offrire servizi di formazione, intrattenimento, socializzazione, ristorazione;
 - altre scuole: creare e/o consolidare i rapporti di collaborazione e scambio di esperienze anche attraverso laboratori;
 - ricerca e sperimentazione e innovazione in campo della musica.

SCHEMA FUNZIONALE

NUMERO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI USO DELLO SPAZIO
1	Biblioteca	aperto
1	Sala studio	aperto
1	Area accoglienza e aula magna	apertura controllata
1	Centro cottura	chiuso
1	Sala sporzionamento e sala mensa	chiuso
1	Ristorante self service	aperto
4	Area giochi coperta	apertura controllata
1	Bar	aperto
1	Laboratorio informatica	apertura controllata
1	Laboratorio musica	apertura controllata
1	Laboratorio lingue	apertura controllata

Documento Preliminare alla Progettazione per la Scuola Primaria "Citterio" di Monza

1	Laboratorio chimica	apertura controllata
1	Laboratorio fisica	apertura controllata
1	Laboratorio serra	apertura controllata
1	Laboratorio all'aperto	apertura controllata
2	Uffici amministrativi	chiuso
1	Sala docenti	chiuso
20	Aule	chiuso
4	Aule verdi all'aperto	apertura controllata
1	Palestra	apertura controllata
1	Spazi per lo sport all'aperto	apertura controllata
4	Spazi ricreativi all'aperto	apertura controllata
1	Luogo di aggregazione senza attività programmate (piazza coperta)	aperto
1	Deposito biciclette docenti	aperto
1	Deposito biciclette	aperto
1	Parcheeggi docenti	aperto
1	Parcheeggi	aperto

SOSTENIBILITA' ED ECONOMICITA' DELL'INTERVENTO ANCHE NELLA GESTIONE.

L'intervento deve essere "calibrato" in modo da ottenere la massima economicità sia nella realizzazione dell'involucro architettonico, a livello di costi e di tempi sia nella sua futura gestione.

I volumi architettonici, gli impianti e il complesso nella sua interezza deve essere efficientato al meglio per un risparmio energetico e dotato di impianti che possano generare energia da utilizzarsi in loco. La generazione di calore per il riscaldamento degli ambienti dovrà essere di tipo innovativo, ad alto risparmio energetico e nel pieno rispetto dell'ambiente. I corpi architettonici dovranno essere dotati di tecnologie "intelligenti" che permettano il dosato, compartimentato consumo, in funzione delle differenti ore della giornata e delle funzioni svolte all'interno degli spazi, evitando così sprechi, mancanza di confort e mal funzionamenti.

La progettazione dovrà essere anche impostata su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate nell'intervento; su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità e basso impatto ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo. L'idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi destinati alle attività scolastiche e si dovrà basare su soluzioni che tengano nel massimo conto le tematiche della sostenibilità ambientale e della efficienza energetica.

Infine devono anche essere considerate le masse critiche rappresentate dagli alunni, dagli insegnanti, dagli operatori, dai genitori e dai cittadini che frequenteranno il nuovo polo. Tale significativa massa rappresenta, se si arricchisce l'offerta, una forte componente di sostenibilità economica e sociale dell'intervento.

Documento Preliminare alla Progettazione per la Scuola Primaria "Citterio" di Monza

PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINZA AL PERCORSO DI INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI.

L'Amministrazione Comunale ha intrappreso un percorso partecipativo con la cittadinanza, i genitori, agli insegnanti, i coordinatori, e tutti coloro fossero interessati.

Si sono svolti alcuni incontri e a seguito di questi è stato creato un apposito sito dove è possibile fornire dei suggerimenti e dove vengono riportati i resoconti scritti dell'esito degli incontri svolti.

Durante gli incontri i temi principali dibattuti riguardano le seguenti domande:

- Quali scuole dovranno fare parte del nuovo polo scolastico? Con riguardo anche all'impatto su viabilità e utenza;
- Quale tipo e livello di integrazione col quartiere intendiamo realizzare? Per valutare e decidere su questo aspetto occorre tenere presente anche la sostenibilità ambientale ed economica delle attività;
- Per realizzare una scuola davvero innovativa bisogna pensare ad un modello di crescita multidimensionale che permetta una maggiore valorizzazione degli studenti. Occorre quindi identificare le attività che si vuole siano prioritariamente presenti (musica, teatro, sport, ecc...);
- Occorre pensare ad arredi, modalità costruttive, apparati e infrastrutture adattabili e flessibili, che consentano di stare al passo del continuo avanzamento tecnologico;
- Per recuperare il contatto con la natura e favorire lo svolgimento di attività all'aria aperta, si può pensare a destinare spazi, all'interno del polo scolastico, ad attività di coltivazione ortofrutticola? E con quali modalità?

Gli esiti sono sintetizzati nei resoconti degli incontri del: 06/07/2016, 15/09/2016, 22/09/2016 e 29/09/2016 che si allegano al presente documento.

Monza, 02/11/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,
SEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Spoto)



RESOCONTO DELL'INCONTRO PROGETTAZIONE PARTECIPATA POLO SCOLASTICO 06.07.2016

Presso la Scuola "Bellani" si è svolto l'incontro di Progettazione Partecipata Polo Scolastico area ex Macello, convocato con comunicazione del 5 luglio 2016, per discutere in merito al seguente:

Ordine del Giorno:

- Pianificazione dei lavori del mese di Settembre p.v. relativamente alla progettazione condivisa per la realizzazione del Polo scolastico sull'area ex Macello
- Comunicazioni, varie ed eventuali.

Sono presenti:

per l'I.C. "Foscolo":

- Dott. Massimo GRANATA - Dirigente I.C. "Foscolo"
- Prof.ssa Elisa ROSSI - Docente Referente indirizzo musicale
- Prof.ssa Lucia CORTINI - Docente Sec. I grado Bellani
- Sig. Antonio FRACCHIOLLA - Presidente Consiglio d'Istituto
- Sig.a Gloria SIRONI - Vice Presidente Comitato Genitori Primaria Citterio (con delega alle Nuove Scuole)
- Sig.a Francesca FERRARO - Rappresentante Comitato Genitori Primaria Citterio

per il L.S. "Carlo Porta":

- Prof. Antonio LUPIA - Delegato del Dirigente L.S. Porta

per la Consulta di Quartiere S.Donato Regina Pacis:

- Sig.a Fulvia CANDELORO
- Sig.a Patrizia GRANCHI - Consulta di Quartiere S.Donato Regina Pacis

per l'Amministrazione Comunale:

- Rosario MONTALBANO - Assessore all'Istruzione, Personale e Servizi al cittadino
- Egidio LONGONI - Assessore alla Partecipazione, alle Politiche Giovanili

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39

Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it

Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- Dott.ssa Alessia TRONCHI - Servizio Trasparenza e Comunicazione
Per il Settore Istruzione e Attività Sportive è presente, in qualità di Segretaria, la Dott.ssa Liliana BERETTA.

L'incontro inizia alle ore 18.00 e termina alle ore 19.30.

In apertura dell'incontro l'Assessore Montalbano presenta ai partecipanti:

- la Dott.ssa Alessia Tronchi (Servizio Trasparenza e Comunicazione del Comune di Monza), che seguirà i lavori della progettazione partecipata per quanto riguarda l'elaborazione e la gestione in itinere del format specificamente dedicato "*MonzaPartecipa - Polo scolastico ex Macello*";
- la Dott.ssa Liliana Beretta (Settore Istruzione del Comune di Monza) che seguirà i lavori della progettazione partecipata con funzioni di Segreteria (per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, delle comunicazioni e della cura dei rapporti)

PIANIFICAZIONE DEI LAVORI DEL MESE DI SETTEMBRE p.v. RELATIVAMENTE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO SULL'AREA EX MACELLO

L'Assessore Montalbano illustra la proposta operativa di progettazione condivisa, che prevede la costituzione di tre Tavoli di lavoro, finalizzati ad individuare una proposta, condivisa a livello territoriale, per la realizzazione del Polo scolastico che verrà edificato nell'area ex Macello.

A tal fine i tre Tavoli saranno formati, rispettivamente, dai seguenti soggetti territoriali:

1. Insegnanti, genitori, studenti delle scuole facenti parte del Polo scolastico
2. Componenti della Consulta di quartiere
3. Rappresentanti delle Associazioni sportive. Queste ultime verranno convocate e sensibilizzate dal Comune, già prima dell'estate.

Nel mese di settembre ciascun Tavolo lavorerà singolarmente, per elaborare una proposta di realizzazione del Polo scolastico. È inoltre previsto un momento di sintesi delle tre proposte elaborate dai rispettivi Tavoli.

Ogni Tavolo verrà seguito da uno specifico progettista, individuato in seguito alla fase di aggiudicazione dell'attività di progettazione, attualmente in corso di realizzazione da parte del Comune di Monza. Se a settembre non si fosse

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39

Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it

Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

ancora conclusa questa fase, il Comune assicurerà comunque ad ogni Tavolo una figura con funzione di coordinamento.

Dalla discussione emerge il seguente piano di lavoro:

- Ciascun Tavolo di lavoro si riunirà per un massimo di quattro incontri nelle seguenti date, per raccogliere, approfondire ed elaborare le proposte: 8, 9 15,16 settembre 2016
- Ciascun Tavolo elaborerà una sintesi di quanto emerso al proprio interno, nelle seguenti possibili date: 22, 23 settembre 2016
- Per la sintesi delle proposte elaborate dai tre Tavoli si propongono le seguenti date: 29, 30 settembre 2016.

Gli incontri si svolgeranno presso la Scuola “Bellani”, con inizio alle ore 18.00.

Il Dirigente dell'IC Foscolo propone che ogni Tavolo esprima un referente, portavoce per il lavoro che in essi verrà svolto.

Alessia Tronchi illustra il format “*MonzaPartecipa - Polo scolastico ex Macello*” (v. Allegato 1), elaborato con la finalità di accompagnare e supportare il lavoro di progettazione condivisa, e dare visibilità a quanto di volta in volta emerge nel corso dei lavori. Il format offre la possibilità di interagire con il territorio consentendo, ad esempio, di proporre, commentare e votare le idee e le proposte via via formulate.

Si concorda che il format -al quale si potrà accedere dal sito del Comune di Monza- nei mesi di luglio e agosto rimarrà aperto ad accogliere i contributi di tutti i cittadini che volessero esprimersi in merito. Da settembre 2016 rimarrà sempre possibile a tutti la visione di quanto emergerà nel corso dei lavori; la pubblicazione, l’inserimento di nuove idee e quant’altro sarà invece riservata, sempre da settembre, solo ai componenti dei tre Tavoli di lavoro.

Coloro che intendessero essere coinvolti nella progettazione condivisa, partecipando ai tre Tavoli, possono da subito inserire il proprio nominativo e i propri riferimenti, utilizzando il link presente sul format.

COMUNICAZIONI, VARIE ED EVENTUALI

1. Su richiesta del Sig. Fracchiolla, verranno pubblicati sul format gli atti amministrativi approvati dalla Giunta Comunale in merito al Polo Scolastico area ex Macello
2. Al fine di poter costituire l'elenco di partecipanti all'incontro odierno, l'Assessore Montalbano chiede ai presenti di inviare una mail al seguente indirizzo:
osservatorio@comune.monza.it
indicando nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico e ruolo/funzione in forza del quale si è presenti alla progettazione partecipata.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollcert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



RESOCONTO DELL'INCONTRO PROGETTAZIONE PARTECIPATA POLO SCOLASTICO 15.09.2016

Presso la Scuola "Bellani" si è svolto il secondo incontro del Tavolo unificato Scuole-Consulta per la Progettazione Partecipata Polo Scolastico area ex Macello, concordato nella riunione dell'08.09.2016:

Ordine del Giorno:

- Discussione in merito alle cinque questioni evidenziate nell'incontro dell'08.09.2016
- Comunicazioni, varie ed eventuali.

Sono presenti: per la Scuola:

- Prof.ssa Elisa ROSSI - Docente Referente indirizzo musicale
- Prof.ssa Lucia CORTINI - Docente Sec. I grado Bellani
- Sig. Antonio FRACCHIOLLA - Presidente Consiglio d'Istituto IC Foscolo
- Sig. Luigi DE LUCA - Presidente Comitato Genitori Scuola Bellani
- Anna Adele QUINTIERI - Scuola Primaria Citterio
- Mariangela DI SALVO - Scuola Primaria Citterio
- Giovanna CUTILLI - Scuola Secondaria I grado Bellani

per il Territorio:

- Dott.ssa Angelica MODENA - Coordinatrice Nido Cederna
- Paolo PICCINELLI - Consulta di Quartiere
- Giuliano COBIANCO - Consulta di Quartiere
- Elisabetta BARDONE - Consulta di Quartiere
- Elena CIPOLLINI - Consulta di Quartiere
- Sergio SUPERCHI - Consulta di Quartiere
- Paolo FUMAGALLI - Consulta di Quartiere
- Oriano DURANTE - Consulta di Quartiere

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocolllocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

per l'Amministrazione Comunale:

- Rosario MONTALBANO - Assessore all'Istruzione, Personale e Servizi al cittadino
 - Egidio LONGONI - Assessore alla Partecipazione, alle Politiche Giovanili
 - Dott. Mario SPOTO - Direttore Generale Comune di Monza
 - Arch. Monica Claudia TAGLIABUE - Servizio Programmazione Negoziata
 - Dott.ssa Alessia TRONCHI - Servizio Trasparenza e Comunicazione
- Per il Settore Istruzione e Attività Sportive è presente, in qualità di Segretaria, la Dott.ssa Liliana BERETTA.

L'incontro inizia alle ore 18.15 e termina alle ore 20.15.

L'Assessore Montalbano introduce l'incontro ricordando le decisioni assunte nell'incontro precedente:

- procedere nei lavori di progettazione partecipata unificando i Tavoli relativi a Scuola e Consulta di quartiere
- utilizzare come filo conduttore del lavoro le cinque questioni enunciate nell'incontro precedente (e pubblicate sul forum), per approfondirle e formulare proposte in merito al Polo Scolastico.

La Dott.ssa Tronchi riprende le cinque questioni e sintetizza i contributi presenti sul forum.

Questione 1: QUALI SCUOLE DOVRANNO FAR PARTE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO?

Il Dott. Spoto comunica che è stata valutata la fattibilità dell'integrazione nel Polo Scolastico della scuola Primaria Buonarroti (proposta avanzata nell'incontro dell'08.09.2016), in aggiunta e/o in sostituzione della succursale del Porta. Dalle verifiche effettuate, sotto il profilo dimensionale non ci sono problemi (si tratta infatti circa 280 alunni). Dal punto di vista finanziario l'integrazione non dovrebbe comportare una variazione tale da doverne escludere l'ipotesi; occorre valutare se l'accorpamento può comportare risparmi derivanti dall'utilizzo delle medesime strutture di servizi (es. mense, palestre...).

Occorre ora definire il perimetro definitivo dell'area sulla quale operare, per poter così lavorare sui contenuti della progettazione.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Si concorda sul fatto che ora sia necessario condividere l'ipotesi anche con la Scuola "Buonarroti" e con il relativo quartiere. Un primo passo potrebbe essere il coinvolgimento del Comitato Genitori della scuola stessa, per capire cosa ne pensino.

Questione 2: QUALE TIPO E LIVELLO DI INTEGRAZIONE CON IL QUARTIERE INTENDIAMO REALIZZARE?

Viene avanzata l'ipotesi di seguire l'esempio finlandese di progettazione dei parchetti.

Emergono preoccupazioni in merito alla condivisione di spazi e materiali.

Si concorda rispetto al fatto che l'integrazione con il quartiere potrebbe essere facilitata dall'utilizzo di "modularità", che permettano ad esempio di utilizzare almeno alcuni spazi non solo per le attività scolastiche, ma anche per le attività del quartiere/territorio, con spazi di aggregazione utilizzabili anche dopo l'orario scolastico.

A questo proposito si evidenziano tre possibili gradi di fruibilità degli spazi a disposizione:

- Spazi ad utilizzo esclusivo da parte della scuola (es. Segreteria...)
- Spazi a fruibilità mista, anche se organizzata (es. laboratori con possibilità di riporre il materiale usato in appositi armadi)
- Spazi a fruizione libera (es. Biblioteca)

Dalla discussione che si apre, emergono inoltre, in sintesi, i seguenti aspetti:

DOCUMENTO DI PIANO - PGT

Il Documento di Piano riporta obiettivi di lungo termine, di conseguenza le indicazioni contenute sono volutamente non specifiche.

Il PGT dà indicazione sulla vocazione dell'area, cioè sulla destinazione d'uso prevalente, che viene identificata, nel nostro caso, come **formativa**.

Le soluzioni che verranno individuate grazie anche alle indicazioni fornite dall'Amministrazione e dai cittadini attraverso la progettazione partecipata, dovranno quindi essere coerenti con la prevalente vocazione formativa.

FINANZIAMENTI

Per la realizzazione degli interventi sono previsti circa 20-25 milioni di euro. Attualmente il Comune ha la disponibilità di 8,5 mln di euro (mutuo già acceso). Per la Scuola Citterio è previsto un costo di 6,5 mln di euro.

Per la realizzazione del Polo scolastico è previsto un partenariato pubblico-privato: nel caso occorressero ulteriori finanziamenti, è in corso di verifica la possibilità di attivare modalità innovative di investimento, contemplando finanziamenti anche di investitori privati.

Il Comune ha partecipato al bando del MIUR per avere dei finanziamenti a fondo perduto, che quindi non vadano ad incidere sul nostro bilancio.

Il MIUR ha selezionato l'idea progettuale, ma essendo l'importo eccedente ai finanziamenti assegnati alla Lombardia, la nostra proposta è stata momentaneamente accantonata: il MIUR ha infatti assicurato che avrebbe riaperto il bando a settembre, ed utilizzato le economie per finanziare anche l'idea progettuale di Monza.

Se non ottenessimo il finanziamento, la cosa non condizionerebbe comunque la fattibilità dell'intervento: l'Amministrazione Comunale provvederà in ogni caso a finanziare il resto dell'opera a seguito dell'attuazione di altre strategie.

TEMPISTICA

Il cronoprogramma dei lavori prevede l'espletamento delle seguenti fasi:

- o entro settembre 2016: termine della fase di progettazione partecipata
- o fine 2017: espletamento della gara per l'affidamento dei lavori
- o primi mesi 2018: avvio cantieri
- o entro il 2019: collaudo e messa in funzione della nuova struttura

L'intenzione è quella di studiare delle soluzioni tecnologiche innovative che contengano i tempi di realizzazione e i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre a garantire elevati gradi di comfort ai fruitori della nuova struttura.

Tutto ciò deve essere oggetto di attento studio in fase di progettazione.

Ci sono esempi di strutture scolastiche costruite e organizzate in moduli architettonico-funzionali, che permettono flessibilità e modulazioni differenti a seconda dell'utilizzo.

IDONEITÀ DELL'AREA PRESCELTA

Ad oggi l'area prescelta (ex Macello) ha potenzialmente tutte le caratteristiche necessarie per edificare un Polo scolastico, come risulta anche dalla documentazione storica analizzata. L'idea di collocare il polo innovativo scolastico su questa area deriva quindi dal fatto che l'area non dovrebbe presentare particolari problemi ambientali e che è dotata di serie di peculiarità:

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39

Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it

Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | protocolllocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- buona viabilità al contorno;
- buona dotazione di trasporti e infrastrutture;
- vicinanza al centro città, alla stazione ferroviaria;
- vicinanza ai bacini di utenza delle scuole oggetto dell'intervento;
- area da lungo tempo dismessa.

Le indagini che verranno effettuate hanno lo scopo di verificare tale ipotesi. Il Polo Scolastico occuperà un'area di circa 22.000 mq, rispetto ad un'estensione totale di circa 48.000 mq. All'interno dell'area potrebbe essere possibile una soluzione mista, che comprenda corpi di fabbrica sia già esistenti che di nuova costruzione.

PROSSIMO INCONTRO

Il prossimo incontro sarà giovedì 22.09.2016 alle ore 18.00

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



RESOCONTO DELL'INCONTRO PROGETTAZIONE PARTECIPATA POLO SCOLASTICO 22.09.2016

Presso la Scuola "Bellani" si è svolto il terzo incontro del Tavolo unificato Scuole-Consulta per la Progettazione Partecipata Polo Scolastico area ex Macello, concordato nella riunione del 15.09.2016:

Ordine del Giorno:

- Prosecuzione della discussione in merito alle cinque questioni evidenziate nell'incontro dell'08.09.2016
- Comunicazioni, varie ed eventuali.

Sono presenti:

per la Scuola:

- Prof.ssa Elisa ROSSI - Docente Referente indirizzo musicale
- Prof.ssa Lucia CORTINI - Docente Sec. I grado Bellani
- Sig. Antonio FRACCHIOLLA - Presidente Consiglio d'Istituto IC Foscolo
- Sig. Luigi DE LUCA - Presidente Comitato Genitori Scuola Bellani
- Sig.a Gloria SIRONI - Vice Presidente Comitato Genitori Primaria Citterio (con delega alle Nuove Scuole)
- Anna Adele QUINTIERI - Docente Scuola Primaria Citterio
- Mariangela DI SALVO - Docente Scuola Primaria Citterio
- Giovanna CUTILLI - Scuola Secondaria I grado Bellani
- Francesca FERRARO - Comitato Genitori Primaria Citterio
- Gianfranca BRIVIO - Docente Scuola Primaria Buonarroti
- Rosanna SCERRA - Docente Scuola Primaria Buonarroti
- Giorgi POZZI - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti
- Rossella PAGLIARANI - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti
- Francesca DI MARCO - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti

per il Territorio:

- Dott.ssa Angelica MODENA - Coordinatrice Nido Cederna
- Paolo PICCINELLI - Consulta di Quartiere
- Patrizia GRANCHI - Consulta di Quartiere

per l'Amministrazione Comunale:

- Rosario MONTALBANO - Assessore all'Istruzione, Personale e Servizi al cittadino
- Egidio LONGONI - Assessore alla Partecipazione, alle Politiche Giovanili

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- Dott.ssa Alessia TRONCHI - Servizio Trasparenza e Comunicazione
Per il Settore Istruzione e Attività Sportive è presente, in qualità di Segretaria, la Dott.ssa Liliana BERETTA.

L'incontro inizia alle ore 18.15 e termina alle ore 20.00.

L'Assessore Montalbano introduce l'incontro accogliendo i rappresentanti della Scuola Buonarroti presenti (docenti e membri del Comitato Genitori).

In merito all'inserimento della Scuola Buonarroti nel Polo Scolastico, vengono discusse diverse questioni, alcune delle quali già trattate nei precedenti incontri. Di seguito vengono esposte in sintesi le "nuove" questioni poste:

BACINI D'UTENZA

Attualmente il bacino d'utenza della Scuola Buonarroti copre anche una parte di utenti che abitano al di là del Viale delle Industrie. Spostando la Scuola nell'area ex Macello, questa parte dell'utenza si orienterebbe verso il bacino di utenza attualmente della Scuola Anzani. A questo potrebbe far fronte la possibilità di una mobilità scolastica che non faccia riferimento in modo rigido agli attuali bacini di utenza (così come già avviene per gli alunni immigrati).

TRAFFICO

Relativamente ai possibili problemi di mobilità e aumento del traffico, il Comune sta cercando soluzioni alternative

SPAZI

Si chiede che all'interno di un unico spazio sia presente una netta distinzione tra l'area dedicata alla primaria, alla secondaria di primo grado e alla secondaria di secondo grado.

L'ipotesi già predisposta dal Comune prevede uno spazio destinato a circa 500 alunni (vale a dire l'equivalente delle due primarie Citterio e Buonarroti), già comprensivo di spazi per laboratori etc.

Necessità di ipotizzare più spazi mensa, visto che attualmente la Scuola Citterio ha già due turni di mensa.

La Prof.ssa Elisa Rossi consegna la Scheda "*Caratteristiche delle attività didattiche del Settore Indirizzo Musicale S.M.S. Bellani - Monza*", che viene messo agli atti.

PREVISIONI SVILUPPO DEMOGRAFICO

Le previsioni di sviluppo demografico cittadino attualmente evidenziano un profilo di stabilità. L'analisi indica un trend costante, quindi non si prevedono, al netto delle immigrazioni, significativi aumenti della popolazione scolastica

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Il lavoro di progettazione partecipata evidenzierà le diverse ipotesi in merito al nuovo Polo scolastico, che verranno consegnate al progettista. In seguito sarà possibile avere ulteriori momenti di incontro con lui. Sarà inoltre possibile prevedere sopralluoghi comuni, in corso d'opera

FINANZIAMENTI

Entro metà ottobre l'Amministrazione saprà se sarà possibile usufruire del finanziamento MIUR per le Scuole Innovative, oppure se si dovranno percorrere altre strade per i finanziamenti da utilizzare.

Nella realizzazione del Polo Scolastico si partirà dalla costruzione di una scuola primaria. Occorre capire se riguarderà solo l'attuale Citterio oppure anche la Buonarroti. Il budget a disposizione sarà decisivo

Si riprende la seconda questione, già evidenziata nel primo incontro:

Questione 2: QUALE TIPO E LIVELLO DI INTEGRAZIONE CON IL QUARTIERE INTENDIAMO REALIZZARE?

Ad integrazione di quanto emerso nell'incontro del 15.09.2016, si evidenziano in sintesi gli aspetti di seguito esposti.

Un polo innovativo deve essere anche a disposizione della città. Si può quindi ipotizzare che le strutture siano fruibili anche ad altri, al di fuori delle scuole. Questo ne garantirebbe inoltre la sostenibilità economica. Spazi a disposizione anche del territorio ("fruibilità mista") potrebbero essere i seguenti:

- Auditorium, con caratteristiche polifunzionali per quanto riguarda la funzionalità e la disponibilità dei posti.
- Mensa: occorre ragionare in termini di flessibilità degli spazi. Per la mensa ad esempio si potrebbero ipotizzare 10 spazi da 60 persone, insonorizzati, che possano poi venire utilizzati anche per altre attività
- Palestre: occorre prevedere spazi molto grandi, ma suddivisibili e modularizzabili in spazi più piccoli
- Spazi espositivi, da utilizzare per l'allestimento, ad esempio, di mostre: potrebbero inoltre essere dati in utilizzo (con adeguata regolamentazione) anche a soggetti esterni, con la possibilità di ricavarne delle entrate.

Essendo previsto un partenariato pubblico-privato, si può ipotizzare un utilizzo degli spazi anche da parte del finanziatore privato, che mette a disposizione il proprio investimento; questo gli consentirebbe di prevedere future entrate che si concentrino non solo sulle strutture, ma anche sui servizi. Occorre quindi prevedere

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

anche attività che abbiano una redditività (es. mensa a self service che funzioni per le scuole, ma anche, alla sera, per la città)

Si sottolinea che inserire nel nuovo Polo scolastico la succursale del Porta innalzerebbe l'età degli alunni presenti sul territorio, con un beneficio anche per le attività commerciali.

È possibile, a questo proposito, ipotizzare la presenza di esercizi commerciali attualmente non presenti in questo quartiere, quali, ad esempio:

- Librerie
- Strumenti musicali
- Articoli sportivi

Questione 3: PER REALIZZARE UNA SCUOLA DAVVERO INNOVATIVA BISOGNA PENSARE AD UN MODELLO DI CRESCITA MULTIDIMENSIONALE CHE PERMETTA UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI. OCCORRE QUINDI IDENTIFICARE LE ATTIVITÀ CHE SI VUOLE SIANO PRIORITARIAMENTE PRESENTI (MUSICA, TEATRO, SPORT, ECC...).

Vengono identificate le seguenti attività:

- Teatrali
- Musicali
- Sportive

Si evidenzia inoltre la necessità della presenza della Biblioteca e della Mediateca, oltre che di spazi all'aria aperta quali ad esempio gli orti didattici.

Questione 4: OCCORRE PENSARE AD ARREDI, MODALITÀ COSTRUTTIVE, APPARATI E INFRASTRUTTURE ADATTABILI E FLESSIBILI, CHE CONSENTANO DI STARE AL PASSO DEL CONTINUO AVANZAMENTO TECNOLOGICO.

Si concorda sul fatto che siano presenti soluzioni innovative anche per quanto riguarda le attrezzature e le modalità costruttive, che permettano una modularità degli spazi.

PROSSIMO INCONTRO

Il prossimo incontro sarà giovedì 29.09.2016 alle ore 18.00 presso la Scuola Bellani. Verranno invitate anche le Società Sportive, per conoscere le loro esigenze in merito al Polo scolastico.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



RESOCONTO DELL'INCONTRO PROGETTAZIONE PARTECIPATA POLO SCOLASTICO 29.09.2016

Presso la Scuola "Bellani" si è svolto il quarto incontro del Tavolo unificato Scuole-Consulta per la Progettazione Partecipata Polo Scolastico area ex Macello, concordato nella riunione del 22.09.2016:

Ordine del Giorno:

- Prosecuzione della discussione in merito alle cinque questioni evidenziate nell'incontro dell'08.09.2016
- Comunicazioni, varie ed eventuali.

Sono presenti:

per la Scuola:

- Prof.ssa Elisa ROSSI - Docente Referente indirizzo musicale
- Prof.ssa Lucia CORTINI - Docente Sec. I grado Bellani
- Sig. Antonio FRACCHIOLLA - Presidente Consiglio d'Istituto IC Foscolo
- Sig. Luigi DE LUCA - Presidente Comitato Genitori Scuola Bellani
- Mariangela DI SALVO - Docente Scuola Primaria Citterio
- Giovanna CUTILLI - Scuola Secondaria I grado Bellani
- Gianfranca BRIVIO - Docente Scuola Primaria Buonarroti
- Valeria MIAZZO - Docente Scuola Primaria Buonarroti
- Giorgi POZZI - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti
- Rossella PAGLIARANI - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti
- Francesca DI MARCO - Comitato Genitori Scuola Primaria Buonarroti
- Mauro SIRONI - Genitore Scuola Primaria Buonarroti

per il Territorio:

- Paolo PICCINELLI - Consulta di Quartiere
- Patrizia GRANCHI - Consulta di Quartiere
- Giuseppe BELLANI - Società Sportiva GSO
- Luisa BIELLA - Società Sportiva Astro Roller Skating

per l'Amministrazione Comunale:

- Rosario MONTALBANO - Assessore all'Istruzione, Personale e Servizi al cittadino
 - Egidio LONGONI - Assessore alla Partecipazione, alle Politiche Giovanili
 - Dott.ssa Alessia TRONCHI - Servizio Trasparenza e Comunicazione
- Per il Settore Istruzione e Attività Sportive è presente, in qualità di Segretaria, la Dott.ssa Liliana BERETTA.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

L'incontro inizia alle ore 18.30 e termina alle ore 20.00.

PROSECUZIONE DELLA DISCUSSIONE IN MERITO ALLE CINQUE QUESTIONI EVIDENZIATE NELL'INCONTRO DELL'08.09.2016

L'Assessore Montalbano introduce l'incontro riepilogando il lavoro finora svolto in merito ai cinque quesiti.

Si prosegue il lavoro di approfondimento, finalizzato a raccogliere idee e suggerimenti da presentare ai progettisti per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico.

IMPIANTI SPORTIVI

Per il nuovo Polo Scolastico ci si orienterà alla costruzione di impianti sportivi di una certa importanza (non solo normali palestre regolamentari), che possano essere utilizzati non solo dalle scuole, ma anche dal territorio e dalla cittadinanza. Si concorda quindi sulla costruzione di palestre di grandi dimensioni, modularizzabili in spazi più piccoli: questa soluzione sembra infatti preferibile alla realizzazione di piccole palestre.

A questo proposito l'Assessore Longoni sottolinea come, d'altra parte, l'Amministrazione Comunale non sia più in grado di gestire grandi strutture (es. Palazzetto dello Sport), a causa degli ingenti costi necessari. Per questo motivo - come già evidenziato anche nei precedenti incontri - il partenariato pubblico-privato costituisce quindi una grande risorsa.

Dalla discussione emergono inoltre le seguenti richieste e suggerimenti:

- Per la realizzazione degli impianti necessari, occorre avere ben presenti le diverse tipologie di attività sportive che vi si svolgeranno (es. atletica, rotellistica...).
- Porre attenzione al fatto che la palestra abbia una buona acustica.
- Pista di atletica
- Spazio per salto in lungo e per i giochi sportivi
- Fruizione mista per gli spazi chiusi
- Fruizione libera per gli spazi aperti
- Costruzione di impianti su due livelli (v. quelli realizzati nei pressi di Brescia - Roncadelle), in grado di ottimizzare efficacemente gli spazi.

Si suggerisce inoltre l'opportunità che sia presente uno spazio polifunzionale, aperto anche al territorio (famiglie, associazioni etc.) per attività diverse (conviviali, "terzo tempo"...), ad utilizzo misto. Si ritiene opportuno che tale spazio possa essere vicino o adiacente alla palestra, ma separato dalla scuola.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39

Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it

Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Si sottolinea come la polifunzionalità degli spazi e degli impianti costituisca effettivamente una grande risorsa.

La palestra attualmente inclusa nella Scuola Bellani ha caratteristiche tali da poter comunque essere utilizzata anche dopo la costruzione del Polo Scolastico, e il conseguente abbattimento dell'attuale Scuola Bellani.

ATTUALE AREA SCUOLA BELLANI

In seguito all'abbattimento dell'attuale Scuola Bellani, l'area restante andrà valorizzata con servizi da identificare, all'interno di un Piano complessivo della città, anche in base ai finanziamenti che verranno destinati.

AREA EX MACELLO

Attualmente nell'area ex Macello opera l'associazione "Mani Tese" (Mercato del riuso). Su richiesta di Granchi, l'Assessore Longoni precisa che, se il progetto del Polo Scolastico dovesse necessitare dello spazio attualmente utilizzato dall'associazione, Mani Tese dovrà trasferirsi in altro spazio, come da accordi già stabiliti con l'associazione stessa.

Si suggerisce, data la valenza educativa del mercato del riuso, l'ipotesi di mantenerlo comunque nell'area ex macello, anche se con modalità diverse.

È probabile che il nuovo Polo Scolastico, in sostituzione delle attuali sedi scolastiche, diventi sede elettorale, anche se la Legge non vincola necessariamente le sedi elettorali alle sedi scolastiche.

Il primo step del nuovo Polo scolastico sarà la costruzione della nuova sede della primaria Citterio.

SCUOLA BUONARROTI

Al progettista incaricato verranno fornite tutte le indicazioni tecniche necessarie (viabilità, proiezioni demografiche, situazione attuale...) per poter valutare l'inclusione dell'attuale Primaria Buonarroti nel nuovo Polo scolastico.

I docenti della Buonarroti consegnano la scheda tecnica (agli atti).

COMUNICAZIONI, VARIE ED EVENTUALI

- Nei primi mesi del 2017 sarà possibile realizzare un incontro del Tavolo di lavoro con il progettista, per un approfondimento sul progetto.
- Sul forum "*Monza Partecipa*" verranno pubblicati i riferimenti dell'atto di affidamento dell'incarico per l'effettuazione dei primi rilievi per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico, e il suo stato di realizzazione.
- Vista la presenza di due sole Società Sportive, al fine di coinvolgere il più possibile anche le altre Società interessate, si concorda di prolungare fino alla

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39

Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it

Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

prossima settimana la possibilità di inserire suggerimenti e indicazioni sul forum "*Monza Partecipa*". Verrà data comunicazione alle Società Sportive.

Settore Istruzione

Via Annoni n. 14 | 20900 Monza | Tel. 039.23590.52/50/51 | Fax 039/ 039.23590.39
Email segr.serv.osservatorio@comune.monza.it
Orari: da lunedì a giovedì 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
PER LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA CITTERIO, PARTE DEL POLO
INNOVATIVO SCOLASTICO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento non ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 09/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



9600 - SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
9660 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Codice operativo DUP: F2A0407a - Nuovo Polo Scolastico
Innovativo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA
PROGETTAZIONE PER LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA
CITTERIO, PARTE DEL POLO**

INNOVATIVO SCOLASTICO.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 29/09/2015 è stata ipotizzata la nuova realizzazione, sull'area dismessa dell'ex Macello ed ex Mercato Ortofrutticolo, del nuovo Polo Innovativo Scolastico;
- in attesa di conoscere le definitive determinazioni sull'assegnazione e l'entità dell'eventuale finanziamento ai sensi dell'art. 1, commi 153 e 154 della L. 13 luglio 2015, n.107 e della Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/4018 dell'11/09/2015 "Selezione di manifestazione di interesse per la costruzione di scuole innovative, ai sensi dell'art.1, comma 153, della Legge 13 Luglio 2015, n. 107, l'Amministrazione comunale intende avviare la fase di progettazione e successiva realizzazione prevedendo a carico del bilancio l'intero finanziamento dell'opera;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha già acceso un mutuo di €8.500.000 (ottomilionicinquecentomila) per la nuova scuola Primaria "Citterio";
- è necessario procedere celermente almeno con tutti gli studi propedeutici alla progettazione e alla realizzazione dei lavori;
- le indagini preliminari ambientali per l'accertamento dello stato qualitativo del suolo e del sottosuolo dell'area prescelta per l'intervento prioritarie sono prioritarie ed indispensabili alla

progettazione;

- con Determinazione dirigenziale n.1433/2016 è stato affidato l'incarico di servizi per la stesura del piano preliminare di indagine ambientale per l'area dell'ex Macello e dell'ex Mercato dell'Ortofrutta;

Dato atto che:

-la destinazione urbanistica dell'area è compatibile con la nuova ipotizzata ricollocazione delle funzioni scolastiche;

-sono in corso le preliminari indagini ambientali;

Atteso che:

- la realizzazione del nuovo polo scolastico risolverebbe tutte le problematiche relative alla scuola primaria "Citterio", alla scuola secondaria di I° grado "Bellani" e alla succursale della scuola secondaria di II° grado "Porta", oltre a contribuire alla rigenerazione urbana di un importante quartiere della città;

- il nuovo polo scolastico sarà connotato da elementi innovativi sia per la didattica, i servizi e il costruito;

- necessario procedere con l'approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione per la Nuova Scuola Primaria "Citterio" quale parte del Polo Innovativo Scolastico;

- l'approvazione del DPP consente di procedere all'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la "Nuova Scuola primaria Citterio";

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che risulta necessario/utile dare informazione del presente provvedimento ai seguenti soggetti: settore istruzione e attività sportive .

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. 18 dicembre 1975;

Visto l'art. 3, della L. 11 gennaio 1996, n.23;

Visto il D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59;

Vista la L.R. 6 agosto 2007, n. 19;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha promosso alcuni incontri con gli stakeholder di riferimento, nonché attivato un forum on-line per la raccolta di suggerimenti ed informazioni da parte dei cittadini interessati;

Dato atto che il progetto non è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e che l'iscrizione sarà effettuata sulla base delle risultanze del progetto di fattibilità;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA come da vigente funzionigramma;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alle regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del Settore/Direzione SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, sulla presente proposta non occorre il parere in ordine alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore

D E L I B E R A

1) di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione per la Nuova Scuola Primaria "Citterio", parte del Polo Innovativo Scolastico;

2) di affidare alla Direzione generale la direzione e il coordinamento delle attività e procedure necessarie alla redazione del progetto di fattibilità e dell'adeguamento della programmazione dei lavori pubblici;

di dare atto che il finanziamento dell'opera sarà precisato in sede di adeguamento della programmazione dei lavori pubblici sulla base del progetto di fattibilità.

Di dare atto che non sono previste spese.

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.